



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

**Servizio Organizzazione,
programmazione e gestione del personale
U.O. Programmazione, selezione e organizzazione**

Prot. n. 6852/2021

Ferrara, 19 gennaio 2021

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE, PER CURRICULUM E COLLOQUIO, PER LA COSTITUZIONE DI UN RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E PIENO, AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I., PER LA COPERTURA DELLA POSIZIONE DI "DIRIGENTE" DEL SERVIZIO COMMERCIO – LAVORO – ATTIVITA' PRODUTTIVE nell'ambito del Settore Sviluppo economico

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Richiamati:

- l'articolo 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- l'articolo 79 del vigente Statuto comunale;
- gli articoli 36 e 37 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (R.O.U.S.);

Visto il provvedimento di G.C. n. 404/118116 del 03 novembre 2020, immediatamente eseguibile, con il quale è stata approvata l'integrazione n. 1 al Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2020-2022, e relative annualità, in cui si dispone, tra l'altro, l'attivazione di una nuova selezione pubblica relativamente al conferimento di incarico dirigenziale a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, relativo alla copertura della posizione di Dirigente del Servizio Commercio, Lavoro, Attività produttive nell'ambito del Settore Sviluppo economico;

In esecuzione della determinazione n. 2838/prot. 1441617 del 30.12.2020 di approvazione del presente avviso;

RENDE NOTO

che il Comune di Ferrara indice una procedura selettiva, per curriculum e colloquio, secondo i criteri e le modalità previste dall'art. 36 del vigente ROUS, come sotto specificati, per la copertura della posizione di **Dirigente del SERVIZIO COMMERCIO - LAVORO - ATTIVITA' PRODUTTIVE**, nell'ambito del Settore Sviluppo economico, da costituirsi con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.. La selezione pubblica per il conferimento dell'incarico dirigenziale di cui trattasi è volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.

POSIZIONE DI LAVORO

La posizione dirigenziale oggetto di selezione, come di seguito rappresentata: **Dirigente del Servizio Commercio – Lavoro – Attività produttive** costituisce posizione di lavoro comportante una rilevante opportunità di crescita professionale che implica l'esercizio delle funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, con particolare riguardo alle funzioni di gestione ed organizzazione delle linee di attività e delle risorse economiche, personali e strumentali assegnate al servizio di preposizione, nell'ambito degli indirizzi strategici e degli obiettivi definiti dall'Amministrazione Comunale.

L'ambito di attività della posizione è quello costituito dalla normativa statale, regionale e locale in materia di commercio, di attività produttive, di polizia amministrativa, di pubblici esercizi, di iniziative per lo sviluppo economico e l'innovazione tecnologica nei servizi alle imprese. Per la posizione sono, pertanto, richieste competenze giuridiche e tecniche specialistiche, con conoscenza delle diverse discipline che regolano le varie tipologie di attività commerciali e produttive, comprese le attività di incentivazione delle stesse.

Le funzioni che la figura professionale è chiamata a svolgere sono indicativamente le seguenti, le quali implicano le basilari competenze necessarie per la vita delle attività commerciali/produttive e per la loro regolamentazione come prevista dalla legge:

supportare l'impostazione e la realizzazione di politiche di sviluppo (anche in raccordo con le scelte urbanistiche);
gestire i rapporti con gli Enti, la Prefettura, le Parti Sociali, le Associazioni Imprenditoriali e di Categoria, la Camera di Commercio, ecc;
attrarre le risorse strategiche per la crescita del tessuto economico;
sostenere e semplificare le procedure amministrative e l'innovazione tecnologica nei servizi alle imprese del territorio;
realizzare e gestire bandi pubblici per contributi alle imprese in raccordo con gli assessorati competenti;
coordinare iniziative e progetti di promozione e valorizzazione del tessuto commerciale e produttivo;
organizzare e predisporre gli atti relativi a manifestazioni ed eventi di interesse commerciale;
intervenire con atti volti alla disciplina e contenimento delle attività economiche abusive o non corrette (sempre in raccordo con gli organi di vigilanza e la prefettura);
gestione dei provvedimenti amministrativi di competenza del Servizio.

Le competenze trasversali richieste al dirigente, a prescindere dalle competenze possedute in specifiche discipline, sono riferite alle seguenti attitudini:

- capacità decisionale (oltre alla presa di decisione, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari attraverso una rapida interpretazione delle norme e della loro applicazione in relazione all'obiettivo assegnato) tramite l'elaborazione di soluzioni operative;
- capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie sia di risorse umane, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività attribuite. Per quanto riguarda la capacità di gestione delle risorse umane, questa presuppone il presidio di tutti i sistemi che ad essa afferiscono, quali: a) l'identificazione dei fabbisogni, sotto il profilo delle risorse necessarie, delle esigenze e delle competenze dei collaboratori; b) la gestione del rapporto di lavoro, in termini autorizzativi, valutativi e di valorizzazione delle professionalità;
- capacità di governare la rete di relazioni interne - collaboratori, altri dirigenti, personale di altri settori, amministratori - ed esterne. A questa competenza sono collegate la capacità di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione; la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità;
- capacità di gestire efficacemente le situazioni di stress stemperando le tensioni lavorative;

- capacità di adattamento ai cambiamenti normativi e di gestione della complessità (modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale);
- orientamento al risultato.

La posizione professionale traduce operativamente i piani ed attua gestionalmente i programmi dell'Amministrazione, osservando gli indirizzi e conseguendo gli obiettivi adottati dalla direzione politica e dalla direzione generale dell'Ente.

PROFILO DEI CANDIDATI

Il Candidato a ricoprire il ruolo Dirigenziale oggetto di selezione possiede un'ottima capacità progettuale e gestionale ed un'elevata preparazione tecnico-specialistica nell'ambiente operativo di preposizione, che consente allo stesso di tradurre il proprio bagaglio culturale in una gestione efficace e deburocratizzata. E' particolarmente attento ai meccanismi organizzativi ed agli aspetti gestionali dei collaboratori, ha buona autorevolezza, ottima comunicatività e buone abilità relazionali. Adotta gli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica necessari per l'espletamento delle funzioni assegnate, dirige e coordina i Servizi e le unità organizzative che compongono il Servizio Commercio – Lavoro – Attività produttive con buone doti di integrazione funzionale e di collaborazione interstrutturale, organizza e gestisce le risorse umane ed, in generale, i collaboratori affidati con attitudine alla motivazione ed alla valorizzazione delle professionalità.

Il candidato deve possedere una ottima conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di ogni altra disposizione normativa emanata dallo Stato, dalla Regione e dagli Enti Locali, con particolare riguardo alle norme concernenti il commercio, le attività produttive, i pubblici esercizi, l'attività di polizia amministrativa in materia ed in particolare:

- normativa di settore:

- Decreto legislativo n. 114/98, conseguente normativa regionale dell'Emilia-Romagna (in particolare L.R. n. 14 del 5 luglio 1999 e L.R. n.12 del 25 giugno 1999), Regolamenti comunali inerenti: "Misure per la tutela ed il decoro del patrimonio culturale del centro storici UNESCO" e "Disciplina in materia di commercio su aree pubbliche";
- L.R. Emilia-Romagna n.14 del 26 luglio 2003, Decreto Ministero dell'Interno n. 564 del 17.12.1992;
- TULPS (con particolare riferimento agli artt. 17-*bis*, 17-*ter*, 68, 69, 80, 86,100);
- D.Lgs. n. 59 del 26/3/2010 e s.m.i.;
- DPR 160 del 2010;
- D.Lgs. 222 del 2016;
- Regolamento comunale per l'occupazione di suolo pubblico;
- Regolamento comunale per l'installazione della pubblicità stradale nei centri abitati;
- L.R. Emilia-Romagna n. 41/1997;
- Legge 241/1990;
- DPR n. 445/2000;
- Codice dell'amministrazione digitale.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Possono presentare la propria candidatura i soggetti in possesso dei seguenti requisiti e titoli:

- titolo di studio:

possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio, Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria per l'ambiente ed il territorio, Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, Pianificazione territoriale e urbanistica (vecchio ordinamento) o equipollente, ovvero possesso di laurea specialistica o magistrale equiparate ai citati diplomi del vecchio ordinamento secondo quanto stabilito dal D.M. 09/07/2009. Per i titoli conseguiti all'estero è necessario che gli stessi siano riconosciuti equipollenti a quello sopra

indicato nei modi previsti dalla legge o siano ad essi equiparati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 38 del D.Lgs. 165/2001 – art. 2 del D.P.R. n. 189/2009);

- **possesso di almeno uno dei seguenti requisiti per l'accesso alla qualifica dirigenziale:**

- a. essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso di uno dei titoli universitari richiesti, ed aver compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali (per il comparto Funzioni Locali: appartenenti alla categoria D dell'ordinamento professionale) per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- b. essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, in possesso di uno dei titoli universitari richiesti, ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- c. aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché in possesso di uno dei titoli universitari richiesti;
- d. aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in organismi ed enti privati ovvero aziende private per un periodo non inferiore a cinque anni, purché in possesso di uno dei titoli universitari richiesti;
- e. essere cittadini italiani, in possesso di uno dei titoli universitari richiesti, ed aver maturato, con servizio continuativo, per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

I requisiti professionali di cui alle lettere a), b), c), d) ed e), possono essere raggiunti anche in modo cumulativo sommando gli anni di esperienza anche in diverse categorie fra quelle sopra indicate.

- **possesso di esperienza professionale specifica di almeno 3 anni, anche non continuativi ed anche con contratti a tempo determinato, maturati nell'ambito gestionale del commercio, delle attività produttive e dello sviluppo economico.**

REQUISITI SOGGETTIVI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174 (i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare lo Stato corrispondente alla propria cittadinanza, di possedere tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che s'intende accertata mediante l'espletamento delle prove d'esame);
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) iscrizione nelle liste elettorali;
- d) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un pubblico impiego a seguito dell'accertamento che lo stesso fu conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o comunque con mezzi fraudolenti;
- e) non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione (in caso contrario indicare quali);

- f) idoneità psico-fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a selezione;
- g) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo);
- h) possesso della patente di guida di categoria B;
- i) non essere in godimento del trattamento di quiescenza;
- j) non trovarsi in alcuna situazione che possa comportare inconfiribilità/incompatibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente:
 - non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non ancora passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale, compreso il patteggiamento – (ai sensi dell'art. 35-bis, co. 1, lett. B), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);
 - *solo nel caso di candidati non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti di pubbliche amministrazioni*: a) non aver svolto incarichi o ricoperto cariche nei due anni precedenti in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Ferrara; b) non aver svolto in proprio attività professionali nei due anni precedenti regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Ferrara (art. 4);
 - a) di non essere stato componente, nei due anni precedenti, della Giunta o del Consiglio Comunale di Ferrara; b) di non essere stato componente, nell'anno precedente, della Giunta o del Consiglio di una Provincia o di un Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di forma associativa tra Comuni che raggiungono la medesima popolazione, ricompresi nel territorio dell'Emilia-Romagna; c) di non essere stato, nell'anno precedente, Presidente o Amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative ricompresi nel territorio dell'Emilia-Romagna (art. 7, co. 2);
 - di essere consapevole che l'incarico dirigenziale conseguente alla presente procedura è incompatibile con incarichi o cariche attualmente ricoperte presso enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Ferrara per conto del quale deve svolgere su di essi attività di vigilanza e controllo (art. 9, co. 1);
 - non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o retribuita dal Comune di Ferrara (art. 9, co. 2);
 - di essere consapevole che l'incarico dirigenziale conseguente alla presente procedura è incompatibile con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico dirigenziale, della carica di componente della Giunta o del Consiglio del Comune di Ferrara e della carica di Presidente o Amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico del Comune di Ferrara (art. 12, co. 1);
 - di essere consapevole che l'incarico dirigenziale conseguente alla presente procedura è incompatibile con l'assunzione, nel corso dell'incarico dirigenziale, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato, Commissario straordinario del Governo di cui all'art. 11 della legge 23/08/1988, n. 400, o di Parlamentare (art. 12, co. 2);
 - di essere consapevole che l'incarico dirigenziale conseguente alla presente procedura è incompatibile con lo svolgimento di una delle seguenti cariche (art. 12, co. 4):
 - a) componente della Giunta o del Consiglio della Regione Emilia-Romagna;
 - b) componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia o di un Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nell'ambito del territorio della Regione Emilia-Romagna;
 - c) componente di organi di indirizzo in enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna, nonché di Province, Comuni con popolazione superiore a 15000 abitanti o di forme associative tra Comuni aventi la medesima popolazione nell'ambito del territorio della Regione Emilia Romagna.

In caso di sussistenza di una causa di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, commi 1 e 2, e all'art. 12, commi 1, 2 e 4, per l'incarico dirigenziale, il candidato assume l'obbligo di rimuoverla tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso il Comune di Ferrara, entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

DATA DI RIFERIMENTO PER IL POSSESSO DEI REQUISITI

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura e mantenuti all'atto dell'assunzione.

DURATA DEL RAPPORTO

Il rapporto a tempo determinato e pieno di cui al presente procedimento selettivo avrà decorrenza dalla data del conferimento dell'incarico, definito in funzione delle esigenze organizzative e gestionali dell'ente ovvero di durata del presente procedimento, sino alla scadenza del mandato sindacale in corso.

ORARIO DI LAVORO

Il Dirigente è tenuto a fornire una prestazione lavorativa adeguata alle esigenze dell'area cui è preposto, dovendo, inoltre, garantire, la presenza sul lavoro anche oltre il normale orario di servizio delle strutture coordinate per esigenze, ordinarie e straordinarie, connesse alle funzioni affidategli e/o la partecipazione ad incontri programmati, iniziative ed attività inerenti alla posizione ricoperta.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dall'ultimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell'Area delle Funzioni Locali, valevole per il triennio giuridico ed economico 2016-2018, sottoscritto in data 17.12.2020, come segue:

- ❑ stipendio tabellare annuo lordo di euro 45.260,77 comprensivo del rateo di tredicesima;
- ❑ indennità di vacanza contrattuale aggiuntiva dall'anno 2019 di euro 303,16 annua lorda;
- ❑ retribuzione di posizione pari ad € 20.153,98 annui lordi, comprensiva della tredicesima mensilità, corrispondente all'attuale graduazione delle posizioni dirigenziali di questo ente, che sarà rideterminata tenuto conto di quanto previsto dall'art. 54, comma 4, del CCNL sopra citato.

Spetterà altresì l'ulteriore trattamento accessorio denominato **retribuzione di risultato**, secondo le determinazioni che verranno stabilite, di anno in anno, sulla base della metodologia per la rilevazione delle attività rese rispetto agli obiettivi fissati dall'amministrazione e nel limite delle disponibilità delle risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti, come annualmente determinato.

Spetterà altresì, se ed in quanto dovuto, l'assegno per il nucleo familiare.

Tutti gli emolumenti indicati sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norme vigenti.

Ai fini del trattamento giuridico e normativo del rapporto di lavoro, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari, contrattuali nazionali e decentrate vigenti, nel tempo, per la dirigenza dell'area Funzioni locali con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli interessati dovranno far pervenire apposita manifestazione di interesse redatta in carta semplice **entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica IV Serie Speciale – Concorsi, a pena di esclusione**, con le seguenti modalità telematiche.

Con riferimento a tale sistema di trasmissione, si precisa che, nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005, l'istanza di partecipazione alla selezione sarà valida:

- a) se sottoscritta mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato, e trasmessa mediante qualsiasi tipologia di posta elettronica (ordinaria o certificata);
- b) ovvero, se inviata dal candidato mediante la propria casella di posta elettronica certificata, purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato;
- c) ovvero, qualora sia trasmessa, anche tramite posta elettronica ordinaria, la scansione dell'originale del modulo di domanda, sottoscritto dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento.

Il modulo di domanda, debitamente compilato, deve essere trasmesso all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Ferrara personale.giuridico@cert.comune.fe.it, mediante messaggio avente ad oggetto **“Avviso art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000 per la posizione di Dirigente del Servizio Commercio – Lavoro – Attività produttive”**.

Alla domanda di partecipazione, presentata per via telematica, devono essere allegati, mediante scansione dei relativi originali, un valido documento di riconoscimento, se presentata con la modalità di cui alla lett. c), ed altri eventuali documenti tra quelli indicati più avanti alla voce **“ALLEGATI ALLA DOMANDA”**.

Le domande presentate per via telematica alla casella istituzionale di PEC ed i file allegati dovranno pervenire preferibilmente in formato PDF o PDF-A.

Qualora si intenda o si debba mantenere il documento scansito con formato grafico (es. jpeg, tiff, ecc.), si suggerisce di utilizzare una bassa risoluzione al fine di limitare la dimensione del file entro i 5 MB. La dimensione di ogni messaggio inviato alla casella PEC del Comune di Ferrara infatti non dovrà superare i 5 MB. Non potranno essere prese in considerazione domande che, a causa di errori nella trasmissione, siano mancanti delle parti per cui è prevista l'esclusione.

SUL SITO INTERNET DEL COMUNE DI FERRARA, ALL'INDIRIZZO WWW.COMUNE.FE.IT, A SEGUITO DELLA PUBBLICAZIONE DELL'ESTRATTO DEL PRESENTE AVVISO DI SELEZIONE SULLA GAZZETTA UFFICIALE – IV SERIE SPECIALE - CONCORSI , VERRA' INDICATO IL TERMINE PERENTORIO ENTRO IL QUALE I CANDIDATI DOVRANNO PRESENTARE LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

ALLEGATI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il candidato deve obbligatoriamente allegare alla manifestazione di interesse:

1. il proprio *curriculum* professionale, debitamente sottoscritto, con la specificazione dell'Ente di appartenenza, dei servizi prestati presso la Pubblica Amministrazione o altri soggetti pubblici o privati, delle posizioni di lavoro ricoperte e delle mansioni svolte, nonché tutte le esperienze professionali, anche di natura autonoma, e le informazioni che il/la candidato/a ritenga utile specificare nel proprio interesse.
In caso di mancata presentazione del *curriculum* professionale non sarà possibile procedere ad alcuna valutazione della professionalità del candidato, il quale, pertanto, non potrà accedere all'eventuale colloquio;
2. copia fotostatica (non autenticata) di un valido documento di riconoscimento (carta d'identità o patente di guida o passaporto), non necessaria se la domanda è sottoscritta con firma digitale o inviata tramite PEC.

Non devono essere presentati altri documenti, oltre a quelli sopra specificati.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Le manifestazioni di interesse pervenute verranno esaminate da una apposita commissione formata da tre componenti esperti nelle materie oggetto dell'incarico, nominati con apposita determinazione dirigenziale.

AMMISSIONE AL COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

La Commissione, appositamente costituita, verificato il possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati nella manifestazione di interesse, effettuerà una pre-selezione consistente in un esame comparativo (analisi e comparazione) dei *curricula vitae*, volto ad individuare i candidati aventi un profilo di competenza professionale corrispondente a quanto richiesto dalla posizione da ricoprire, al fine dell'individuazione dei soggetti ritenuti più idonei da convocare per sostenere il colloquio di valutazione.

Nell'esame di ciascun *curriculum* presentato saranno oggetto di valutazione:

- esperienze professionali in relazione alla posizione ricercata, con particolare riferimento alla complessità dell'ente di appartenenza o degli enti presso cui si è maturata l'esperienza professionale; la valutazione sarà effettuata, pertanto, anche stimando la dimensione organizzativa e gestionale degli stessi, anche in relazione al numero dei dipendenti gestiti, in rapporto all'amministrazione conferente;
- alla durata complessiva dell'esperienza posseduta nell'ambito ricercato ed anche al periodo di tempo trascorso dall'ultimo incarico specifico ricoperto;
- particolari specializzazioni professionali, culturali e/o scientifiche post-universitarie nell'ambito dei compiti specifici della posizione ricercata;
- ulteriori concrete e qualificate esperienze di lavoro che denotino particolare attinenza in relazione al ruolo di responsabilità ricercato;
- esperienze maturate negli ambiti ricercati gestiti mediante forme gestionali intercomunali in associazione, unione, convenzione o collaborazione.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio di valutazione, unitamente al calendario di svolgimento dello stesso ed all'indicazione delle modalità di effettuazione, verrà comunicato, con almeno 7 giorni continuativi di preavviso, sul sito internet comunale www.comune.fe.it.

Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Il colloquio di valutazione si svolgerà nel rigoroso rispetto delle misure organizzative e delle modalità di attuazione vigenti alla data di effettuazione dello stesso, in relazione alle prescrizioni per la gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, tenendo conto delle disposizioni e delle misure previste sia nel caso di partecipazione in presenza, sia nel caso di svolgimento a distanza.

Le prescrizioni, le misure organizzative e le modalità specifiche di effettuazione del colloquio di valutazione verranno pubblicate sul sito internet comunale e comunicate per tempo via e-mail ai singoli candidati ammessi.

L'eventuale colloquio potrà, pertanto, anche essere effettuato in modalità telematica garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la trasparenza, la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Nel caso in cui i candidati si rifiutassero di adempiere ovvero non ottemperassero, anche in parte, alle prescrizioni disposte ed alla eventuale documentazione/certificazione da produrre a seconda della modalità di effettuazione del colloquio di valutazione, quali misure di prevenzione ancora vigenti correlate all'emergenza pandemica da Covid-19, saranno esclusi dalla selezione.

La valutazione dei candidati ammessi al colloquio di valutazione si riferirà a criteri di preparazione, competenza, capacità organizzativa, gestionale e professionale in relazione alla posizione da ricoprire, desumibile anche dalla discussione del *curriculum* presentato.

Detto colloquio sarà finalizzato ad un apprezzamento complessivo del profilo di competenza posseduto rispetto alle caratteristiche richieste per lo svolgimento del ruolo per il quale si effettua la selezione ed in particolare:

- grado di preparazione ed esperienza professionale specifica maturata in relazione alla qualifica e specializzazione da ricoprire, agli ambiti delle attività di destinazione ed in relazione alle tematiche specialistiche della posizione di lavoro;
- profili motivazionali all'assunzione dell'incarico per cui si presenta la manifestazione di interesse;
- adeguatezza del candidato rispetto al profilo richiesto;
- possesso di elevate competenze relative alla gestione dei processi, di risorse umane e finanziarie, elevata capacità di collaborare con i colleghi, di lavorare in team, di coordinare collaboratori e procedure, attività e processi organizzativi, capacità di analizzare, affrontare e risolvere situazioni problematiche;
- prefigurazione di azioni e comportamenti da assumere per il miglior assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione da ricoprire oltre alla capacità di individuare soluzioni, anche di tipo innovativo, rispetto all'attività svolta;
- valutazioni conseguite negli enti di provenienza nei rispettivi sistemi di valutazione delle funzioni ricercate.

Al termine della procedura valutativa, la Commissione verbalizza gli esiti ed individua uno o più candidati da proporre al Sindaco.

La procedura valutativa sarà svolta anche in presenza di un solo candidato ammesso dalla Commissione esaminatrice.

Il Sindaco, esaminati gli atti, ed a seguito di un eventuale ulteriore colloquio, provvederà ad individuare il candidato cui conferire l'incarico messo a selezione. E' in facoltà del Sindaco non conferire alcun incarico.

L'esito della procedura selettiva verrà pubblicato sul sito internet comunale all'indirizzo www.comune.fe.it.

Il presente procedimento, che ha natura di procedura comparativa, è finalizzato unicamente all'individuazione della parte contraente legittimata alla stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno ed al conferimento dell'incarico dirigenziale e non dà, pertanto, luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito. E' facoltà dell'Amministrazione, comunque, di stipulare un nuovo contratto di lavoro con altro candidato partecipante al procedimento in caso di risoluzione dell'originario negozio intervenuta per qualsiasi causa, entro dodici mesi dall'iniziale conferimento, previa individuazione del Sindaco.

Il colloquio di valutazione sarà espletato nel rispetto:

- del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D.Lgs. n. 198/2006);
- della normativa in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000);
- del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. (codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento UE n. 2016/679);
- della Legge n. 104/92 (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
- della Legge 101/89 (norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane);

- D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 - “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

Il candidato che non si presentasse al colloquio nella data e nell’orario stabiliti ovvero che non ottemperasse alle prescrizioni per lo svolgimento dello stesso con modalità telematiche, per qualsiasi motivo, si considererà rinunciatario e verrà escluso dalla presente procedura selettiva.

L’Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di prorogare la data di validità del presente avviso, dandone comunicazione agli interessati che abbiano fatto pervenire la manifestazione di interesse sul sito internet comunale www.comune.fe.it e sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

CONTRATTO DI LAVORO

Ai fini della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si procederà previa verifica dei requisiti richiesti per l’accesso al pubblico impiego ovvero acquisizione di preventive ed apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà e preliminare effettuazione degli eventuali accertamenti medici di idoneità alle mansioni, all’esito dei quali è condizionata l’assunzione di cui trattasi.

La costituzione del rapporto di lavoro con il candidato prescelto avverrà tramite stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno che non potrà avere durata superiore al mandato elettivo del Sindaco in carica.

In ogni caso l’assunzione di cui trattasi rimane subordinata alla normativa vigente al momento dell’assunzione stessa, alle circolari interpretative ed alle disposizioni che dovessero essere emanate da parte degli organi competenti in materia, nel caso dovessero disporre l’impossibilità da parte dell’ente di procedere all’instaurazione del rapporto individuale di lavoro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A norma del D.Lgs. n.196/03 e del Regolamento UE n. 679/2016, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione alla selezione saranno raccolti presso quest’Amministrazione e trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni contenute nello stesso Regolamento, in funzione e per i fini del procedimento selettivo e di assunzione ovvero per altri fini occupazionali, anche attraverso la trasmissione, a richiesta, della graduatoria degli idonei ad altri Enti Pubblici, per l’utilizzo della medesima da parte degli stessi.

I suddetti dati personali potranno, inoltre, essere comunicati a ditta esterna, risultante aggiudicataria del servizio affidato, di cui eventualmente si dovesse avvalere l’Amministrazione per gli adempimenti relativi alle operazioni selettive.

La mancata indicazione dei dati obbligatori ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, determinerà l’esclusione dalla selezione.

La firma apposta in calce alla domanda vale anche come conoscenza/autorizzazione al Comune di Ferrara al trattamento dei suoi dati personali, compresi quelli sensibili.

Nella Sua qualità di Interessato, il candidato ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Per l’esercizio dei propri diritti il candidato potrà rivolgersi all’indirizzo e-mail del Dirigente del Servizio Organizzazione, programmazione e gestione del personale (w.laghi@comune.fe.it).

Il soggetto delegato attuatore del Titolare, tenuto a svolgere nell'ambito della struttura organizzativa di propria competenza, in applicazione degli adempimenti necessari per la conformità dei trattamenti di dati personali effettuati dall'Ente per il presente procedimento è individuato nel responsabile del procedimento.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Ferrara. Il Responsabile della protezione dei dati è la Società Lepida S.p.A. (dpo-team@lepida.it).

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Walter Laghi – Dirigente del Servizio Organizzazione, programmazione e gestione del personale.

PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è disponibile sul sito del Comune di Ferrara alla pagina www.comune.fe.it.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ferrara **per il periodo intercorrente dalla data di pubblicazione e fino al trentesimo giorno successivo alla stessa dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica IV Serie Speciale – Concorsi.**

INFORMAZIONI

Eventuali informazioni potranno essere richieste via e-mail al seguente indirizzo:

U.O. Programmazione, selezione e organizzazione

organizzazione.personale@comune.fe.it

IL DIRIGENTE

Dott. Walter Laghi